



*Francesco Marino*  
*Vescovo di Nola*

## Con semplicità e pazienza testimoniamo l'amore di Cristo

Domenica delle Palme 14 aprile 2019

Carissimi confratelli, carissimi diaconi, carissimi voi tutti,

ognuno di noi ha certamente colto dalle letture evangeliche vari elementi di riflessione. Elementi che riguardano gli eventi che sono causa della nostra Salvezza. Abbiamo fatto, in questo tempo di avvicinamento alla Pasqua, un cammino di penitenza e carità per tornare con tutto il cuore al Signore. E giungiamo al culmine di questo cammino: la settimana che inizia è Santa non solo per gli avvenimenti che liturgicamente si ripropongono alla nostra vita, che riguardano il Santo, ma anche perché sono avvenimenti che santificano, hanno una potenza di grazia, una grazia che rinnova.

E vorrei sottolineare due elementi peculiari del vangelo di Luca: egli ci invita a fare nostro il comportamento delle donne discepole, che vivono nell'atteggiamento interiore della fede l'insieme degli avvenimenti che riguardano Gesù. La loro è una preghiera di contemplazione rivolta alla Croce, all'amore di Cristo che si è fatto obbediente fino alla morte di Croce. Questa preghiera affido a tutti voi, grandi e piccoli.

L'altro elemento da sottolineare è poi l'invito che Gesù fa alla Chiesa di tutti i tempi, a tutti noi, a cominciare dal vescovo; Gesù avverte i discepoli dell'ora tremenda della prova; è l'ora che implica una fede forte di fronte all'impero delle tenebre, in cui sembra oscurarsi in qualche modo il senso di Dio, mentre invece egli è presente con tutta la profondità della sua misericordia. Occorre conservare la fiducia in lui e aprire il cuore alla speranza. Sperare contro ogni speranza. "Pregate per non entrare in tentazione", dice il Signore e prega per Pietro e gli altri discepoli. Quindi va incontro alla passione per noi; tuttavia egli chiede anche a noi di pregare per entrare e restare nel disegno di



*Francesco Marino*  
*Vescovo di Nola*

Dio. Chiede di imparare a riconoscere il mistero del suo dolore, di non scandalizzarci della croce, ma di scoprirvi i segreti della sua infinita misericordia. Preghiamo perché nell'ora della nostra prova venga fuori l'autenticità e la forza della nostra fede.